

I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA
Prot. 0006940 del 13/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO

— 15 Maggio —



Anno Scolastico 2025/26

Indirizzo Sistemi Informatici e aziendali

Classe V A

Coordinatore Sorrentino Gabriella

Loana GIACALONE
DIRIGENTE I.T.E.T. "G. Garibaldi"
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

Sommario

<i>Premessa</i>	3
<i>Parte Prima - Informazioni generali</i>	4
<i>Parte Seconda - Situazione in ingresso degli alunni della classe</i>	8
<i>Parte Terza - Obiettivi perseguiti e contenuti</i>	12
<i>Parte Quarta - Azione educativa e didattica</i>	13
<i>Parte Quinta - Simulazioni</i>	24
<i>Parte Sesta - Considerazioni finali</i>	25

Allegati al Documento del 15 maggio:

- *Curricolo (Programmazione per classi parallele- progettazioni di classe e UDA specifiche- Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)*
- *Consuntivo delle attività formative svolte, contenuti disciplinari e obiettivi di processo raggiunti*
- *Progetto e Relazione Educazione Civica*
- *Progetto FSL e relazione finale*
- *Progetto Orientamento (Piattaforma unica e servizi di orientamento per gli studenti e le loro famiglie)*
- *Griglia di valutazione prove scritte*
- *Griglia di valutazione colloquio*
- *Documentazione alunni BES (ad uso esclusivo del Presidente Commissione Esami di Stato)*
- *Capolavoro: capolavori selezionati dagli studenti*

PREMESSA

Articolo 10 – Ordinanza Ministeriale – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 - m_pi. AOGABMI.Registro Decreti. R.0000054.26-03-2026

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. [...]
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Docenti del Consiglio di Classe

N.	Cognome e Nome	Disciplina	Continuità didattica		
			3° Anno	4° Anno	5° Anno
1	Di Giovanni Leonardo	Economia Aziendale	X	X	X
2	Giacalone Sergio	Diritto /Economia Politica	X	X	X
3	Giuncato Francesco Antonino	Matematica			X
4	Ingianni Anna Lisa	Informatica	X	X	X
5	Mannina Sonia	Lab Ec Aziendale/Informatica			X

6	Marino Vincenzo	Alt Religione cattolica			X
7	Napoli Lorenza	Scienze motorie		X	X
8	Parrinello Susanna	Italiano /Storia			X
9	Riggirello Maria Luisa	Religione	X	X	X
10	Sorrentino Gabriella	Inglese	X	X	X

1.2 Figure di gestione e coordinamento a.s. 2025/26

RUOLO	Cognome e Nome	Disciplina di insegnamento
Docente coordinatore della classe	Sorrentino Gabriella	Inglese
Docente tutor Educazione civica	Sergio Giacalone	Diritto/Economia politica
Docente tutor F.S.L.	Sergio Giacalone	Diritto/Economia politica
Docente tutor Orientamento	Sergio Giacalone	Diritto/Economia politica

1.3 Quadro orario

DISCIPLINA	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Prima Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Francese	3	3	3	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	3

<i>Scienze integrate(Scienze della terra/Biologia)</i>	2	2	-	-	-
<i>Scienze integrate- Fisica</i>	2	-	-	-	-
<i>Scienze integrate- Chimica</i>	-	2	-	-	-
<i>Scienze Motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>Economia Aziendale</i>	2	2	4	7	7
<i>Informatica</i>	2	2	4	5	5
<i>Geografia</i>	3	3	-	-	-
Totale monte ore settimanale	32	32	32	32	32

1.4 Elenco degli alunni che hanno frequentato la classe

N.	Cognome e Nome	Proveniente dalla stessa classe	Proveniente altra classe altro Istituto	Ripetente
1	OMISSIS	X		
2	OMISSIS	X		
3	OMISSIS	X		
4	OMISSIS	X		
5	OMISSIS	X		
6	OMISSIS	X		
7	OMISSIS	X		
8	OMISSIS	X		
9	OMISSIS	X		
10	OMISSIS	X		
11	OMISSIS	X		
12	OMISSIS	X		
13	OMISSIS	X		
14	OMISSIS	X		
15	OMISSIS	X		
16	OMISSIS	X		
17	OMISSIS	X		
18	OMISSIS	X		
19	OMISSIS	X		
20	OMISSIS		X	
21	OMISSIS	X		

22	OMISSIS	X		
23	OMISSIS	X		
24	OMISSIS	X		
25	OMISSIS	X		

1.5 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio componente Docente

DISCIPLINA	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Italiano/Storia/Ed civica	Grupposo Mariangela Giada	Grupposo Mariangela Giada	Parrinello Susanna
Lingua Inglese/Ed Civica	Sorrentino Gabriella	Sorrentino Gabriella	Sorrentino Gabriella
Lingua Francese/ Ed. Civica	Favata Patrizia Antonella		
Matematica/ed. Civica	Lombardo Francesca	Amato Daniela	Giuncato Francesco Antonino
Diritto/economia politica/Ed. Civica	Giacalone Sergio	Giacalone Sergio	Giacalone Sergio
Economia Aziendale/ed Civica	Di Giovanni Leonardo	Di Giovanni Leonardo	Di Giovanni Leonardo
Lab. Economia aziendale/Informatica/ed Civica	Amato Dario	Fazio Maria Luisa	Mannina Sonia
Informatica/ed Civica	Ingianni Anna Lisa	Ingianni Anna Lisa	Ingianni Anna Lisa
Religione/Ed Civica	Riggirello Maria Luisa	Riggirello Maria Luisa	Riggirello Maria Luisa
Alt Religione Cattolica/Ed Civica	Genna Giuseppina Maria	Gerardi Baldassare Sergio	Marino Vincenzo
Scienze motorie /Ed Civica	Mutari Francesca	Napoli Lorenza	Napoli Lorenza
Sostegno/Ed. Civica	Quartana Maria		
Sostegno/ Ed. Civica	Salvato Vito Antonio		

1.6 Elenco dei candidati esterni assegnati alla classe

Non ci sono candidati esterni assegnati alla classe

PARTE SECONDA - SITUAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE

2.1 Risultati dello scrutinio finale della classe IV di provenienza

Studenti promossi con $8 < M \leq 10$	Studenti promossi con $7 < M \leq 8$	Studenti promossi con $6 \leq M \leq 7$
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	
OMISSIS	OMISSIS	
OMISSIS	OMISSIS	
OMISSIS	OMISSIS	
OMISSIS	OMISSIS	
OMISSIS	OMISSIS	
OMISSIS	OMISSIS	
	OMISSIS	
	OMISSIS	

2.2 Studenti promossi con giudizio sospeso

N.	Studenti promossi	Materia	Materia	Materia
1	OMISSIS	Matematica		
2	OMISSIS	Matematica	Informatica	
3	OMISSIS	Matematica		

2.3 Pecup

C1	COMPNDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI E, CONSEGUENTEMENTE, LA DIVERSITÀ DEI FENOMENI GIURIDICI, ECONOMICI E SOCIALI
C2	COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ, DELL'AMBIENTE
C3	RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO
C4	RICONOSCERE, VALUTARE, CONFRONTARE E CRITICARE LA REALTÀ SOCIO-ECONOMICA CHE LI CIRCONDA E PROPORRE EVENTUALI SOLUZIONI E CAMBIAMENTI
C5	PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA SECONDO LE ESIGENZE

	COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, ARTISTICO-CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, GEOGRAFICI, TECNOLOGICI, PRODUCENDO ANCHE TESTI SCRITTI DI VARIA NATURA COMPRESI QUELLI SETTORIALI LEGATI AL MONDO DEL LAVORO.
C6	IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 169 DEL 30/10/2008 E COME SPECIFICATO NELLA CIRCOLARE MINISTERIALE 86 DEL 27/10/2010 CHE HA RILANCIATO LA PROSPETTIVA SULLA PROMOZIONE DI SPECIFICHE "CONOSCENZE E COMPETENZE" PER LA FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELL'UOMO

2.4 Profilo dell'indirizzo (informazioni da attingere dal PECUP)

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing", nell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", riesce a cogliere gli aspetti scientifici, economico giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline di indirizzo. Le discipline, nell'interazione fra le loro peculiarità, infatti, promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali. In particolare, ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Possiede, inoltre, gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro. Ciò è stato acquisito anche mediante attività di formazione scuola/lavoro, tirocini, stage, nuclei tematici funzionali all'orientamento alle professioni o alla prosecuzione degli studi. Inoltre, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

2.5 Profilo della classe (breve storia dell'iter triennale: punti di forza della classe)

La classe 3 BS (attuale 5 AS), formata da studenti provenienti dalla 2 A afm e 2 F afm, era composta da 26 alunni, due dei quali hanno interrotto la frequenza durante l'anno scolastico e un alunno non frequentante. La classe, piuttosto vivace, presentava un livello di conoscenza accettabile, anche se qualche studente necessitava di continue sollecitazioni per l'impegno a casa e l'attenzione in classe. Comunque una buona parte degli studenti mostrava un profitto più che positivo e partecipava attivamente al dialogo educativo. La 4 AS ha accolto tre alunni provenienti da altre classi dello stesso istituto e un'alunna proveniente da un altro istituto. All'interno del gruppo classe c'erano alunni che seguivano le lezioni e partecipavano attivamente al dialogo educativo ed altri invece che evidenziavano un comportamento immaturo, per cui dovevano essere sempre richiamati all'attenzione. Quasi tutti gli alunni sono stati promossi a giugno tranne sei, promossi con sospensione del giudizio; tre alunni, ad agosto, non hanno recuperato il debito formativo e non stati ammessi alla quinta classe. La V AS è formata da 25 alunni, di cui una proveniente da un'altra classe dello stesso istituto. Un'alunna non ha più frequentato le lezioni sin dalla fine del primo trimestre. La classe è vivace, tendente alla distrazione, per cui gli alunni devono essere spesso richiamati all'ordine e all'attenzione. Nonostante le buone potenzialità, durante l'anno gli alunni hanno mostrato un impegno ed uno studio non sempre costante. Il Consiglio di classe ha cercato di stimolare continuamente gli studenti invitandoli ad impegnarsi di più e a puntare su un metodo di studio meno superficiale e più costante. La situazione generale è migliorata nella seconda parte dell'anno anche se ancora si rilevano alcune criticità per qualche studente, dovute ad alcune lacune pregresse.

2.6 Analisi della situazione iniziale, intermedia e rilevata al 15 maggio: punti di forza della classe

La classe V AS ha attraversato una fase di adattamento soprattutto nella prima parte dell'anno in cui la partecipazione e l'approccio metodologico si sono mostrati talvolta discontinui, richiedendo al Consiglio di Classe una costante azione di guida, mediazione e stimolo al fine di catalizzare l'attenzione e promuovere un ruolo attivo durante le lezioni. Nella seconda parte dell'anno, favoriti da una più matura percezione delle scadenze istituzionali, gli studenti hanno manifestato una progressiva evoluzione. L'impegno si è fatto più costante e la partecipazione al dialogo educativo più consapevole e costruttiva. Sotto l'aspetto didattico, pur a fronte di alcune asimmetrie nei livelli di preparazione, gli alunni hanno dimostrato una sincera disponibilità a recepire i suggerimenti dei docenti. Ciò ha consentito di strutturare un itinerario di preparazione all'Esame di Maturità coerente e condiviso, supportato da un incremento della concentrazione in aula e dal rispetto delle norme di convivenza civile e relazionale.

2.7 Frequenza delle lezioni e delle attività educative integrative

La frequenza delle lezioni non è sempre stata costante e parte della classe ha accumulato un numero rilevante di assenze anche se questo non ha influito sulla validità dell'anno scolastico, tranne per un'alunna che ha interrotto la frequenza sin dalla fine del trimestre. Per quanto riguarda le attività educative integrative, la maggior parte degli alunni ha seguito con interesse le attività proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa e le attività di orientamento e di Formazione scuola- lavoro .

2.8 Comportamenti, atteggiamenti, partecipazione al dialogo educativo

La V AS è una classe disomogenea per quanto riguarda l'impegno e l'interesse per le attività proposte. Alcuni alunni hanno lavorato al di sotto delle proprie capacità, altri hanno partecipato al dialogo educativo con costanza e impegno e altri hanno mostrato qualche difficoltà nelle diverse discipline. Nella prima parte dell'anno la classe ha mostrato una partecipazione e un impegno altalenante. Anche gli alunni più promettenti hanno mostrato un comportamento non sempre consono alle regole della classe e si è reso necessario un continuo sollecito per il ritorno all'ordine e alla buona condotta. Nella seconda parte dell'anno si è assistito a una graduale e positiva inversione di tendenza. Gli studenti hanno progressivamente maturato una maggiore consapevolezza circa l'importanza di uno studio più costante, rigoroso e sinergico, sia in ambito scolastico sia nel lavoro domestico. In generale la classe ha preso coscienza dell'importanza di una collaborazione più attiva con i docenti per raggiungere gli obiettivi fondamentali per affrontare l'Esame di Maturità.

PARTE TERZA - OBIETTIVI PERSEGUITI E CONTENUTI

3.1 Curricolo (Programmazione per classi parallele – Progettazione classe e UDA specifiche (Ed. Civica, Orientamento) - Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)

(Allegato)

https://itetgaribaldi.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/timbro_Curricolo-di-Istituto-a.s.-2025-26.pdf

3.2 Obiettivi formativi interdisciplinari raggiunti – Hard skills/competenze formative

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi formativi fondamentali:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici e, conseguentemente, la diversità dei fenomeni giuridici, economici e sociali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti

garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Riconoscere, valutare, confrontare e criticare la realtà socio-economica che li circonda e proporre eventuali soluzioni e cambiamenti
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, artistico-culturali, scientifici, economici, geografici, tecnologici, producendo anche testi scritti di varia natura compresi quelli settoriali legati al mondo del lavoro;
- Conoscere la Costituzione italiana per identificare, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese in un'ottica di trasversalità dell'insegnamento.

3.4 Obiettivi interdisciplinari raggiunti- Soft skills /competenze trasversali

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali fondamentali:

- Conoscere, comprendere e rispettare le norme che regolano la vita scolastica
- Conoscere, capire e rispettare le regole fondamentali della vita sociale e democratica
- Saper lavorare, collaborare e partecipare con gli altri: interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista
- Saper rispettare l'ambiente in cui si vive e si lavora
- Saper evitare comportamenti nocivi al benessere psico-fisico proprio e altrui (fumo, droga, alcol ecc)
- Sapersi inserire consapevolmente nella realtà del territorio
- Saper acquisire una coscienza civile che rifiuti ingiustizie e disparità
- Saper accettare gli altri nella loro diversità (essere disponibili al dialogo, all'ascolto, alla solidarietà ed alla tolleranza)
- Saper organizzare il proprio tempo in modo responsabile (metodo di studio)

PARTE QUARTA - AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA **(ai fini della prova d'Esame di Stato)**

4.1 Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:

- prima prova scritta: **giovedì 18 giugno 2026**, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: **venerdì 19 giugno 2026**. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Prima prova scritta:

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta:

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Colloquio:

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche

-
- alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.
3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
 4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
 5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
 6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a. i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
 - b. per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
 7. [...]
 8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

ART. 24

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

-
5. [...]
 6. [...]
 7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, del PEI e in particolare delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni in coerenza con le suddette modalità. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017.
 8. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
 9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
 10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di maturità, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

In riferimento ai candidati con disabilità, il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI), in allegato.

Sono presenti n. studenti (*indicando le iniziali del nome*)

Nella classe V AS non sono presenti candidati con disabilità

ART. 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in

conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.
6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.

Sono presenti n. studenti (*indicando le iniziali del nome*)

Non sono presenti studenti con DSA

È presente un alunno BES: A. E. O. , del quale viene allegato il PDP per alunni stranieri.

1.7 Strutturazione colloquio

<i>Eventuali rapporti interdisciplinari tra le quattro discipline coinvolte nel colloquio</i>	
Tematiche pluridisciplinari	
Informatica- Economia Aziendale: Sistema informativo di impresa	
Storia-Inglese: Second world War- Declaration of Human Rights	
Informatica- Inglese: E-commerce; E-government; E-learning; Smart working	

<i>FSL- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro</i>			
Titolo progetto <i>(in allegato al documento 15 maggio)</i>	Tematiche	Discipline coinvolte	Imprese/enti/ associazioni coinvolti
Esplorando il mondo del diritto: Un percorso di orientamento per futuri giuristi	Analisi delle fonti e lezioni di diritto in chiave di didattica orientativa mirata agli studenti SIA	Diritto	Presidente COA Foro di Marsala; Responsabile Servizi informatici Tribunale di Marsala; Avvocata matrimonialista; Responsabile di sezione di associazione forense; Consigliere di Corte d'Appello; Avvocato penalista; Docente di Diritto Amministrativo UNIPA.
Progetto Erasmus+ KA 122-VET Turchia:Enhancing Tourism sector Competences : bridging the gap in practical experiences and language proficiency for future professionals	Colmare il divario tra la formazione scolastica e il mondo del lavoro. Migliorare le competenze linguistiche e confrontarsi con i mercati internazionali	Tutte	Imprese ed enti locali
FSL estero Barcellona:" Sinergie per il sapere STEM: lingue e competenze globali"	Corsi di lingua e visite aziendali per osservare da vicino le realtà produttive internazionali	Tutte	Imprese ed enti locali

Olimpiadi delle STEM- Progetto STEMPower	Promuovere l'interesse degli studenti per le discipline scientifiche e tecnologiche- Valorizzare il talento e il merito- Sviluppare competenze di problem solving- Favorire un orientamento consapevole verso i percorsi universitari	Discipline scientifiche	
--	--	-------------------------	--

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA
(in allegato Curricolo Educazione Civica)

Tematiche pluridisciplinari	Discipline coinvolte	Argomenti
Uda 1 : formazione di base per frequentare il nostro istituto	Tutte	Regolamento d'istituto; formazione di base in materia di protezione civile e opera di primo soccorso
Uda 2: La Costituzione Italiana e la cittadinanza attiva	Tutte	CONTENUTI PROPOSTI DAI DIPARTIMENTI: - Italiano: testi civili e discorsi politici; oratoria e retorica. - Storia: Assemblea Costituente, contesto del dopoguerra. - Matematica: principi costituzionali legati a dati, bilancio dello Stato, equità. - Diritto/Economia: principi costituzionali, diritti fondamentali, giustizia sociale. - Economia aziendale: Costituzione e impresa (art. 41, responsabilità sociale). - Informatica/Telecomunicazioni: art. 21 (libertà di espressione), art. 15 (privacy, comunicazioni).

		• Lingue straniere: comparazione con Costituzioni europee (Francia, Spagna, USA, UK). • Scienze motorie: diritto allo sport e al benessere. • I.R.C./Alternativa I.R.C.: "Libertà di religione artt. 7 e 8 Cost."
--	--	---

PERCORSI SPECIFICI DI ORIENTAMENTO
(in allegato Progetto Orientamento)

Azione di orientamento	Associazioni/enti/imprese coinvolte
Oltre l'algoritmo: lavorare e studiare nell'era dell'IA	Rotary Club UNIP
OrientaSicilia	Fiera del Mediterraneo (Palermo)
Incontro orientamento	Istituto tecnico superiore Steve Jobs Academy
Welcome Week 2026	Università di Palermo
Progetto GNL generazione legalità	AGCDL Trapani
UDA Orientamento: Consulenza, amministrazione digitale e sistema fiscal	Docenti di Diritto- Ec aziendale- Ec politica- Informatica- Inglese- Italiano- Storia
Incontri Piattaforma UNICA: incontro con alunni e genitori su Google meet	Docente di orientamento

METODOLOGIA CLIL

Modalità di attuazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

La classe quest'anno ha seguito un percorso sperimentale di insegnamento di una DNL in lingua inglese. Il Consiglio di Classe ha, infatti, individuato la seguente materia: Storia..... quale disciplina da veicolare insieme alla lingua Inglese, poiché si è ritenuto che le modalità di presentazione della disciplina scientifica/tecnologica potessero facilitare la comprensione e l'uso della lingua straniera.

L'introduzione di questo percorso sperimentale permette infatti di:

- costruire una conoscenza ed una visione interculturale
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale
- dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive
- diversificare i metodi e le pratiche in classe e aumentare la motivazione.

In termini di Abilità, Competenze e Conoscenze, tale sperimentazione ha consentito di:

- Apprendere elementi lessicali in L1 e L2 collegati ad argomenti di tipo scientifico;
- Saper collegare il linguaggio scientifico al linguaggio verbale;
- Comprendere la pluralità e la funzionalità della microlingua.

Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL

Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Contenuti disciplinari	Modello operativo	Metodologia e modalità di lavoro	Risorse (materiali, sussidi)
Storia-Inglese	The Second World War-Declaration of human Rights	X insegnamento gestito dal docente di disciplina ☐ insegnamento in co-presenza ☐ altro (specificare) _____ _____ _____ _____	X frontale ☐ individuale ☐ a coppie ☐ in piccoli gruppi ☐ utilizzo di particolari metodologie didattiche (specificare quali)	Libri di testo e dispense fornite dai docenti

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POC/PON

Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
Esplorando il mondo del diritto: Un percorso di orientamento per futuri Giuristi	Analisi delle fonti e lezioni di diritto in chiave di didattica orientativa mirata agli studenti SIA	Diritto

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PNRR

Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
FSL estero Barcellona:" Sinergie per il sapere STEM: lingue e competenze globali"	Corsi di lingua e visite aziendali per osservare da vicino le realtà produttive internazionali	Tutte

PARTECIPAZIONE A PROGETTI PTOF Titolo Progetto		
<i>Breve descrizione</i>		
Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
Progetto accoglienza	Sviluppo di comportamenti responsabili; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva	Tutte

Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti – eventi – seminari

Tematica	Luogo	Data	Partner coinvolti
Giochi Azzurri 2025- Giornata europea dello sport	Sede militare aeroporto di Trapani	07/10/2025	37° stormo Marsala
Visione del film " La voce di Hind Rajab"	Cinema Don Bosco	14/10/2025	
Incontro Avis" un dono per la vita"	Biblioteca via Dante	06/11/2025	Avis di Marsala
Incontro orientamento" oltre l'algoritmo : lavorare e studiare nell'era dell' IA"	Sala Conferenze del Complesso Monumentale San Pietro	07/11/2025	Rotary club UNIPi
Incontro con i rappresentanti di TED	Sede Via Dante	11/11/2025	TED Marsala
OrientaSicilia	Fiera del Mediterraneo Palermo	12/11/2025	Università
"Non solo 25 novembre" – Iniziative per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne – Incontro con il dottore Pietro Bartolo "Il prezzo della libertà: la violenza di genere nel percorso migratorio".	Teatro Comunale "Sollima" di Marsala	03/12/2025	Pietro Bartolo
Visione del film "Norimberga"	Cinema Don Bosco	27/01/2026	
Torneo di calcio " Un calcio al bullismo"	Sede Don Bosco	06/02/2026	
Welcome Week "Orientamento in uscita"	Università di Palermo	25/02/2026	

Convegno" Referendum costituzione sull'ordinamento giurisdizionale- dalle aule scolastiche alle urne: cittadini consapevoli per il futuro del paese"	Sala conferenze San Pietro	04/03/2026	
Partecipazione attività FSL presso Steve jobs Academy	ITS " Steve Jobs Academy" Trapani	09/03/2026	
Convegno" la democrazia e il valore del voto"	Sede Via Fici	14/03/2026	Ande
Progetto GNL " Generazione legalità"	Aula Magna Via Fici	14/04/2026	AGCDL Trapani
Incontro ANPI per l'80° anniversario della Repubblica Italiana	Sede Via Dante	20/04/2026	ANPI
Presentazione del libro" le barbarie e noi- Reportage delle guerre del nostro tempo"	Sede Via Dante	24/04/2026	Antonio Musella
Visione film "Wonder"	Sede	30/04/2026	
"Internet Genesi Italia – Il giorno in cui l'Italia si è connessa al Mondo"	Teatro Impero di Marsala	08/05/2026	Rotary Club Marsala
Presentazione del libro di Marisa Marraffino <i>"Senza consenso" – Vite, solitudini e tribunali nell'era digitale</i>	Aula Magna sede di Via Fici	11/05/2026	Associazione Finestre sul Mondo -COA Marsala

4.4 Metodi e tecniche didattiche adottate

Le strategie per raggiungere gli obiettivi già evidenziati si sono fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli allievi in una interazione comunicativa che si è attuata durante le attività scolastiche ed extra scolastiche.

4.5 Strumenti e strutture utilizzate

Il Consiglio di Classe si è avvalso dei seguenti strumenti e sussidi didattici:

- Libri di testo;
- Internet;
- Dispense;
- Piattaforma G Suite Google (classroom)

4.6 Verifiche, valutazione e trasparenza

Le verifiche si sono svolte con regolarità; sono state effettuate prove strutturate, non strutturate, produzioni scritte e colloqui orali. Per le valutazioni sono state utilizzate le griglie approvate di rispettivi dipartimenti, tuttavia nella valutazione finale si terrà anche conto del livello di partenza e del processo di apprendimento dello studente. I risultati delle verifiche sono stati comunicati agli studenti e sono stati tempestivamente inseriti su Registro elettronico visibili alle famiglie

4.7 Incontri scuola famiglia

Sono stati effettuati incontri scuola famiglia in presenza: il 04.02.2026 e il 10.04.2026

4.8 Assemblee studentesche

Si sono svolte come previsto dalla vigente normativa

PARTE QUINTA – SIMULAZIONI

5.1 Prima prova scritta: sarà svolta n. ...1..... simulazione nella seguente data:

- a) 19 maggio 2026

5.2 Seconda prova scritta: sarà svolta n. 1 simulazione nella seguente data:

- a) 25 maggio 2026

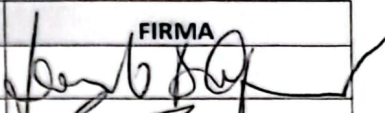
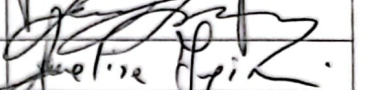
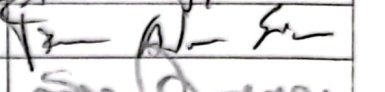
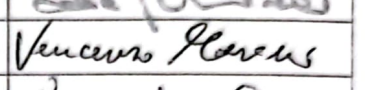
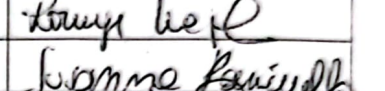
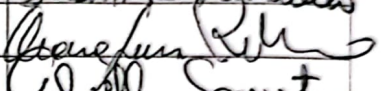
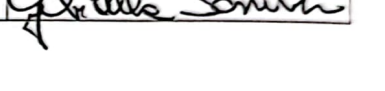
5.3 Colloquio: sarà svolta una prova in data 05 giugno 2026

In allegato le GRIGLIE DI VALUTAZIONE.

PARTE SESTA – CONSIDERAZIONI FINALI

La classe V AS ha mostrato un atteggiamento di superficialità contro ogni aspettativa della componente docente che li ha costantemente seguiti nel corso del triennio. Una classe vivace e superficiale che ha lavorato al di sotto delle proprie potenzialità, in generale discreta, e con un impegno altalenante. Mancanza di interesse e tendenza alla distrazione sono stati i punti su cui si è concentrato il Consiglio di Classe per evitare risultati finali negativi. Probabilmente l'ansia del cambiamento imminente, un ciclo che si conclude e un futuro pieno di punti interrogativi, ha reso gli alunni più fragili e con qualche difficoltà ad affrontare adeguatamente questo anno scolastico. Nella seconda parte dell'anno, in generale gli studenti hanno cominciato a prendere coscienza dell'importanza di uno studio più costante e meno frammentario e di una collaborazione più attiva con i docenti. Nonostante il permanere di alcune criticità, il Consiglio di classe ha notato un discreto miglioramento nella situazione generale, anche se alcune lacune non sono state completamente colmate. I docenti hanno continuato a stimolare gli alunni, cercando una partecipazione sempre più attiva al dialogo educativo e un impegno sempre meno altalenante. Sarà cura degli studenti impegnarsi nello studio e mettere in atto tutte le strategie necessarie ad affrontare al meglio l'Esame di Maturità.

Consiglio di classe con firma dei docenti

N.	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	Di Giovanni Leonardo	Economia Aziendale	
2	Giacalone Sergio	Diritto/ Economia Politica	
3	Ingianni Anna Lisa	Informatica	
4	Giuncato Francesco Antonino	Matematica	
5	Mannina Sonia	Lab. Ec aziendale/ Informatica	
6	Marino Vincenzo	Alternativa Religione Cattolica	
7	Napoli Lorenza	Scienze Motorie	
8	Parrinello Susanna	Italiano/ Storia	
9	Riggirello Maria Luisa	Religione	
10	Sorrentino Gabriella	Inglese	